

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3884 del 15/07/2024
Oggetto	DPR 59 2013 - Consorzio della Bonifica Renana con impianto nel Comune di Argenta, via Cardinale n. 5 - nuova AUA per realizzazione distributore carburante privato e piazzola lavaggio
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4047 del 15/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno quindici LUGLIO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013: adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali scarichi idrici – Impatto Acustico, relativa al Centro Operativo denominato “Due Ponti” localizzato nel Comune di Argenta, via Cardinale n. 5, richiesta dal “**Consorzio della Bonifica Renana**” per l'esercizio dell'**attività di distribuzione carburante ad uso privato e lavaggio mezzi**.

**Il Dirigente Delegato Dott. Marco Roverati di ARPAE SAC di Ferrara**

**VISTO CHE:**

il giorno 17/01/2024 il Legale Rappresentante del “**Consorzio della Bonifica Renana**” con sede legale nel Comune di Bologna, via Santo Stefano n. 56 ha presentato al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie istanza per avviare il Procedimento Unico, comprendente l'istanza di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per l'attività **di distribuzione carburante ad uso privato e lavaggio mezzi**, ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, in riferimento all'impianto localizzato nel Comune di Argenta, via Cardinale n. 5;

l'istanza di Procedimento Unico è stata assunta agli atti del S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie prot. n. 2035 del 18/01/2024 in seguito trasmessa ad Arpae con nota prot. n. 3130 del 26/01/2024, assunta al P.G. di ArpaE n. 15679 del 26.01.2024);

Per l'esercizio dell'attività il Conzorzio intende conseguire l'AUA affinché ottenga i seguenti titoli abilitativi settoriali:

- scarico di acque reflue domestiche;
- scarico di acque reflue industriali;
- Impatto Acustico.

l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

ArpaE SAC Ferrara ha comunicato con nota PG n. 20670 del 02.02.2024 la verifica della completezza documentale e richiesto al Comune il Parere per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali

ed eventualmente sull'impatto acustico. Inoltre con tale nota si è richiesto al Consorzio della Bonifica Renana il nulla osta idraulico;

ArpaE Servizio Territoriale con nota PG n. 35069 del 22/02/2024 ha espresso una valutazione tecnica non favorevole al sistema di scarico delle acque derivanti dalla piazzola lavaggio, in quanto le acque derivanti dall'attività di lavaggio mezzi, che si effettua in genere anche con l'uso di detersivi, sono un refluo produttivo che va sottoposto ad un idoneo trattamento di depurazione e non può essere classificata acqua meteorica di dilavamento di superfici impermeabili scoperte. Mentre per le acque provenienti dall'area di rifornimento ArpaE ST esprime una valutazione tecnica favorevole al Piano di Gestione proposto dalla ditta nella suddetta istanza:

Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie con nota prot. n. 15313 del 10/05/2024 (assunta al PG di ArpaE n. 86215 del 10/05/2024) ha trasmesso le seguenti note:

- Parere favorevole con prescrizione del Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni sia per la matrice scarichi in acque superficiali (acque reflue domestiche) che per l'impatto acustico;
- Nulla Osta idraulico del Consorzio della Bonifica Renana;

ArpaE S.A.C. con nota PG n. 88677 del 15/05/2024 ha comunicato al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie la proposta di preavviso di diniego, ai sensi della L. 241/1990 s.m.i. considerata la valutazione tecnica di ArpaE S.T. sopraccitata non favorevole al sistema di scarico delle acque reflue industriali, derivanti dalla piazzola di lavaggio;

Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni con nota prot. n. 17830 31/05/2024 (assunta al PG di ArpaE n. 100483 del 31/05/2024) ha trasmesso la documentazione del Consorzio della Bonifica Renana, registrata al PG dell'Unione n. 16856 del 23/05/2024, con la quale il Consorzio propone un unico scarico delle acque reflue derivanti dalla piazzola di lavaggio e quella di rifornimento. Inoltre il Consorzio propone oltre all'impianto di disoleazione e dissabbiatura, già previsti, anche un impianto chimico fisico in continuo ed allega una nuova scheda A relativa agli scarichi;

ArpaE Servizio Territoriale con nota PG n. 115188 del 21/06/2024 ha espresso una valutazione tecnica favorevole al nuovo progetto proposto nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- la ditta dovrà attenersi alle procedure di cui sopra elencate nella relazione tecnica al paragrafo 5.1 - 5.2 - 5.3 in caso di fermo tecnico o guasto dell'impianto di depurazione o sversamento accidentale e nella stazione di rifornimento dovranno essere presenti tutte le dotazioni di emergenza quali "kit di emergenza per assorbimento" e "kit di emergenza barriere di tenuta" al fine di continuare le attività di rifornimento carburante mentre dovranno essere interrotte le operazioni di lavaggio;
- il pozzetto di campionamento posto subito a monte dello scarico, come da planimetria allegata all'istanza, dovrà essere identificato e facilmente individuabile in sito, per esempio con vernice

indelebile o con apposito cartello, dovrà avere un solo ingresso ed una sola uscita dei reflui e tra le due condotte dovrà esserci una differenza di quota tale da permettere il campionamento del refluo a caduta;

- Lo scarico **S2** dovrà rispettare i valori limite di emissione previsti dalla Tab.3, All.5 della Parte Terza del D.Lgs 152/2006, colonna “Scarico in acque superficiali”.

**VISTI:**

il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l’attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

**VISTO CHE:**

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l’applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall’inquinamento.

In attuazione dell’articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l’Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”.

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 “Norme in materia ambientale” ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l’articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

**VISTO CHE:**

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;

L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico.

**VISTE:**

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

**VISTI, inoltre:**

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

#### **RICHIAMATE**

la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G n. 75/2021 – come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n.77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

#### **DATO ATTO che:**

- il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;
- in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

- con Determinazione n. 17/2024 il Dott. Marco Roverati è stato assunto a tempo indeterminato presso l'A.A.C. Centro - Ferrara come dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01/02/2024;
- con Delibera del Direttore Generale DEL-2024-65 del 19/06/2024 è stato conferito ad interim alla Dott.ssa Valentina Beltrame l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- con nota PG/2024/121004 del 02/07/2024 la Dott.ssa Valentina Beltrame ha delegato al Dott. Marco Roverati le funzioni dirigenziali attinenti le Autorizzazioni Complesse ed Energia, Autorizzazioni Rifiuti, AUA e autorizzazioni settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara.
- Il **"Consorzio della Bonifica Renana"** ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, quantificati in 606,00 €.

### DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore del **"Consorzio della Bonifica Renana"** Codice Fiscale 91313990375 e P.IVA 02970421208 per l'**attività di distribuzione carburante ad uso privato e lavaggio mezzi**, sita nel Comune di Argenta, via Cardinale n. 5, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	ArpaE
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche	Comune

	in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (art. 124)	
<i>Rumore</i>	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	<b>Comune</b>

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
  - "Allegato Acqua - ArpaE" con acclusa planimetria di riferimento e schema impianto di depurazione;
  - "Allegato Acqua - Comune" con acclusa planimetria di riferimento;
  - "Impatto Acustico"
3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P.;
5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P., e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il S.U.A.P. competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del d.P.R. 59/2013;
6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 59/2013;
7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;

9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;
10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;
11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.159/2011;
12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

*Firmato Digitalmente*

**Il Dirigente Delegato**

**del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara**

**Dott. Marco Roverati**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**